



## CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 3	SEDUTA DEL 26/01/2016
OGGETTO: ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL COORDINAMENTO DEGLI AMBITI TERRITORIALI MINIMI PER LO SVOLGIMENTO DELLE GARE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE E SUCCESSIVA ATTIVITÀ DI CONTROPARTE CONTRATTUALE – UNIATEM. ADESIONE DEL COMUNE DI LUCCA E APPROVAZIONE DELLO STATUTO	

L'anno duemilasedici il giorno ventisei del mese di gennaio alle ore 21.14 nella sala consiliare del Comune, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in prima convocazione gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'albo pretorio on-line.

	<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>		<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	TAMBELLINI ALESSANDRO <i>Sindaco</i>	X		18	LENZI ROBERTO		X
2	ALLEGRETTI MARCELLO	X		19	LEONE LUCA		X
3	ANGELINI PIERO		X	20	LEONE MARIA TERESA	X	
4	AZZARA' ANTONINO		X	21	LUCCHESI VIRGINIA	X	
5	BATTISTINI FRANCESCO	X		22	MACERA MAURO	X	
6	BIANCHI ROBERTA	X		23	MARTINELLI MARCO	X	
7	BONTURI RENATO	X		24	MERCANTI VALENTINA	X	
8	BUCHIGNANI NICOLA		X	25	MONTICELLI ANGELO	X	
9	BUCHIGNANI RUGGERO	X		26	MORICONI PAOLO	X	
10	CANTINI CLAUDIO		X	27	MURA GIORGIO		X
11	CURIONE DIANA	X		28	PAGLIARO LUCIO		X
12	FAVA LIDO		X	29	PETRONE ANTONIO	X	
13	FAZZI PIETRO	X		30	PIANTINI BEATRICE	X	
14	GARZELLA MATTEO	X		31	PICCHI ENRICA	X	
15	GHILARDI GIOVANNI	X		32	PINI ANDREA	X	
16	GIORGI LAURA M. CHIARA	X		33	REGGIANNINI CARLA	X	
17	GIOVANNELLI ANDREA	X					

Presenti all'apertura della seduta n. 24 consiglieri.

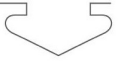
Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Matteo Garzella.

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Sabina Pezzini.

Sono presenti gli Assessori: Sichi Antonio, Lemucchi Giovanni, Cecchetti Enrico.

Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Giorgi Laura Maria Chiara, Mercanti Valentina, Petrone Antonio.

Hanno partecipato alla seduta, entrati dopo l'appello, i sigg.ri consiglieri: Azzarà Antonio, Buchignani Nicola, Fava Lido, Leone Luca, Pagliaro Lucio.





## Il Consiglio Comunale

presa visione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto presentata dal Servizio di Staff C - Advocatura Comunale, Centro Unico Acquisti, U.O. C.1 – Centro Unico Acquisti, Provveditorato, Economato e Contratti, conservata in atti al fascicolo digitale;

udita l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessore Cecchetti, integralmente registrata e conservata agli atti della seduta quale parte integrante il verbale della stessa;

### Premesso che

con l'entrata in vigore del d. lgs. n. 164/00 e della Legge n. 239/04 (che ha modificato l'art. 15 dello stesso decreto legislativo) il settore della distribuzione del gas naturale ha subito profonde modificazioni tra le quali, da un lato, la riduzione ex lege dei termini di scadenza contrattualmente sanciti dei rapporti concessori in essere e, dall'altro, l'impossibilità sopravvenuta per i distributori di svolgere attività di vendita ai clienti finali, con conseguente perdita di un diritto esclusivo; circostanze, queste, che hanno determinato importanti modificazioni degli equilibri contrattuali in corso;

L'art. 46-bis del dl 01/10/07, n. 159, convertito, con modificazioni, in Legge del 29/11/07, n. 222, successivamente modificato dall'art. 2, comma 175, della Legge 24/12/07, n. 244, prevede che le gare per la scelta del distributore del gas devono essere indette a livello di Ambiti Territoriali Minimi (ATEM);

richiamati in argomento:

- il dm 19 gennaio 2011, sulla determinazione degli Ambiti Territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale;
- il dm 18 ottobre 2011, sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito Territoriale del settore della distribuzione del gas;
- il dm 21 aprile 2011, "Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164", recante norme comuni per il mercato interno del gas;
- il dm 12 novembre 2011, n. 226, "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del dl 01 ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222";
- il più recente dm 20 maggio 2015, n. 106, "Regolamento recante modifica al decreto 12 novembre 2011, n. 226, concernente i criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale", che ha apportato significative modifiche al predetto dm 6/2011 in tema di gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;

ai fini di un efficace ed efficiente processo di affidamento del servizio di distribuzione per ambito territoriale, come previsto dall'art. 2 del dm 12 novembre 2011, n. 226, è indispensabile, qualora il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'Ambito, che gli Enti locali appartenenti allo stesso Ambito individuino un Comune capofila, o la Provincia, o un'organizzazione già istituita, cui delegare l'espletamento della procedura di gara (funzione di stazione appaltante);



nell'incontro fra i Comuni dell'Ambito Territoriale LUCCA101, tenutosi in data 27 novembre 2013 presso la sala di consiglio comunale del Comune di Lucca, in relazione all'“Affidamento del Servizio della distribuzione del gas naturale (dmSE 12 novembre 2011, n. 226)” i convenuti hanno individuato all'unanimità il Comune di Lucca quale stazione appaltante ai fini dell'affidamento del Servizio di distribuzione del gas naturale, relativamente all'Ambito in parola, ai sensi dell'art. 2, comma 1, seconda parte, del dm n. 226/2011;

con la Deliberazione n. 68/2013 il Comune di Lucca ha preso atto del ruolo di stazione appaltante ad esso conferito dall'Ambito Territoriale Lucca101;

in considerazione della complessità della materia, i soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in qualità di stazione appaltante, hanno ritenuto proficuo intraprendere un confronto mediante l'attivazione di un tavolo tecnico e giuridico-amministrativo sulle attività da svolgere al fine di fare sinergia e condividere, in questo modo, le svariate difficoltà che il processo comporta, sia in relazione al modificarsi continuo della normativa in argomento sia in relazione all'estremo grado di tecnicità intrinseco alla materia;

confronto, dapprima spontaneo, ha coinvolto nel tempo molte stazioni appaltanti del Nord e Centro Italia, ed è risultato, in effetti, particolarmente utile per gli enti coinvolti nel processo, non solo al fine di condividere i vari temi da affrontare, ma anche nel relazionarsi con le Autorità che sovrintendono al processo medesimo (Ministero dello Sviluppo Economico, Autorità dell'Energia Elettrica, del Gas e del Servizio Idrico, ecc.);

a questa prima fase di attività relativa all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale seguirà la fase di realizzazione del servizio per la durata di dodici anni, in relazione alla quale controparte del contratto di servizio con il gestore aggiudicatario sarà la stessa stazione appaltante (o altro ente locale concedente appartenente all'Ambito a tal fine individuato), e con riguardo alla quale ancora più delicati e complessi saranno i compiti dell'Ente locale designato al fine dell'attività di vigilanza e controllo sull'esatta esecuzione del servizio;

in considerazione degli esiti positivi di questa fattiva collaborazione fra i diversi soggetti coinvolti nel procedimento per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, risulta opportuno potenziare e rendere maggiormente “organizzata” tale collaborazione attraverso la costituzione di un'Associazione, senza scopo di lucro, cui potranno aderire tutti gli Enti locali coinvolti, sia al fine di rendere maggiormente efficace ed efficiente l'azione dei medesimi, sia al fine di riuscire a “contrapporre” al potere contrattuale dei grandi gestori presenti nel mercato del gas naturale un soggetto unitario e organizzato, che, pur nella diversità delle varie realtà territoriali, operi nell'interesse degli utenti e in modo da garantire qualità ed efficienza del servizio reso dal gestore;

lo statuto di ANCI all'Art. 1 comma 1.5 afferma che *“per elevare il livello di rappresentatività ed al fine di realizzare una piena valorizzazione di tutte le peculiarità territoriali, l'ANCI promuove, sostiene e valorizza associazioni di Comuni e di enti di derivazione Comunale che fondano il loro spirito associativo su temi specifici connessi a questioni di interesse locale”*;

sulla base delle intese intercorse tra i soggetti coinvolti, è stato redatto lo schema di Statuto della costituenda Associazione, denominata “Associazione del Coordinamento degli Ambiti Territoriali Minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e la successiva attività di Controparte Contrattuale” (in sigla UNIATEM), composto da n. 27 articoli, e allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale;

tra gli articoli della proposta di Statuto, particolarmente rilevanti sono:



**a) l'art. 2 (Scopi, finalità generali e principi associativi)**

" 1 L'UNIATEM, quale organismo associativo volontario senza fini di lucro, è espressione della autonoma volontà dei singoli associati per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, nonché per la successiva attività di controparte nel contratto di servizio sottoscritto con il Gestore aggiudicatario, ed è il risultato di un patto associativo sottoscritto nel rispetto dei principi generali e comuni contenuti nel presente Statuto.

2 Costituiscono obiettivi fondamentali e principi ispiratori dell'Associazione quelli di indirizzare e supportare l'azione degli associati secondo criteri di efficacia e di efficienza operativa, anche ai fini del controllo della gestione del servizio di distribuzione del gas naturale e della tutela degli utenti - consumatori.

3 Nel quadro dei predetti principi ispiratori, l'Associazione punta allo sviluppo culturale e tecnico degli Enti interessati su scala nazionale e, a tal fine, si prefigge lo scopo di:

- promuovere azioni di approfondimento sulle problematiche inerenti l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, e il controllo sulla gestione del servizio medesimo, nonché in relazione alla tutela dei consumatori – utenti;

- promuovere iniziative in materia di proposte legislative e regolamentari di concerto con gli Organismi competenti;

- svolgere funzioni di promozione, assistenza e coordinamento delle attività nel territorio degli associati ai fini della più ampia diffusione e attuazione dei principi fondamentali di riforma contenuti nella normativa di settore;

- collaborare con gli associati per l'assolvimento delle loro funzioni istituzionali coordinandone le attività per quanto attiene a problematiche di interesse generale;

- assumere, in accordo con le Associazioni degli Enti locali, ogni iniziativa volta a favorire la cooperazione tra gli Enti per il controllo sul servizio di distribuzione del gas naturale nell'interesse generale dei consumatori – utenti;

- promuovere interventi ed iniziative su aspetti di interesse generale riguardanti il servizio di distribuzione del gas naturale ove intervengano nuove norme nazionali, e/o direttive e regolamenti comunitari;

- sviluppare, d'intesa con gli associati, rapporti collaborativi e scambi di esperienze con le rappresentanze degli Organismi di controllo sul servizio di distribuzione del gas naturale degli altri Paesi dell'Unione Europea o di altre realtà nazionali;

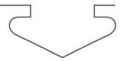
- promuovere ogni iniziativa che sia reputata utile per l'estensione, la migliore gestione e qualificazione del servizio di distribuzione del gas naturale, in una logica di salvaguardia della risorsa e di sviluppo sostenibile del territorio.

4 L'Associazione promuove rapporti con gli associati ispirati a criteri di massimo coordinamento, con l'obiettivo di realizzare un sistema organico di relazioni e di scambi informativi e favorisce quelle forme di coordinamento tra gli Enti d'Ambito, che concorrano alla realizzazione di tale scopo.

5 L'Associazione potrà svolgere qualsiasi attività strumentale, integrativa ed accessoria alla realizzazione degli scopi associativi, a condizione che in ciascun esercizio le stesse siano sempre marginali e non assumano mai la prevalenza rispetto a quelle istituzionali. " ;

**b) l'art. 4 (Associati)**

"1 All'Associazione partecipano i singoli Soggetti individuati come Stazione Appaltante per lo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e/o come Controparte Contrattuale del servizio assunto a seguito dell'aggiudicazione dagli Enti Locali



*Concedenti appartenenti ai rispettivi ATEM istituiti sul territorio nazionale che intendono perseguire le finalità di cui all'art. 2 del presente Statuto.*

*2 Gli associati hanno diritto di partecipare all'Assemblea esprimendo il proprio libero voto e di fruire dei servizi istituzionali dell'Associazione.*

*3 Alle riunioni ed incontri non potranno essere delegati Consulenti esterni alle amministrazioni in rappresentanza di un associato.*

*4 Le Regioni, in virtù di quanto disposto dall'art.3 del Decreto Criteri possono esercitare il potere sostitutivo in caso mancata costituzione dell'ATEM per le attività correlate alla Gara del Gas. Allo scopo di favorire il dialogo costruttivo tra gli Enti Locali le Regioni potranno partecipare all'Associazione quali uditori permanenti a semplice richiesta al Presidente. Non essendo soci non sarà dovuta la quota associativa.";*

#### **c) l'art. 6 (Impegni degli associati)**

*"1 L'adesione all'Associazione comporta l'accettazione delle norme contenute nel presente Statuto e in particolare l'assunzione dei seguenti impegni:*

- l'osservanza delle deliberazioni adottate dagli organismi associativi nei limiti delle loro attribuzioni relativamente allo svolgimento dell'attività associativa;*
- la comunicazione e l'interscambio delle informazioni, dei dati statistici e delle notizie che l'Associazione ritenga utili ai fini del conseguimento delle finalità costitutive;*
- la corresponsione dei contributi associativi di cui al successivo art. 7;*

#### **d) l'art. 7 (Contributi associativi)**

*"1 Il contributo associativo annuo è obbligatorio e deve essere versato dagli associati in due tranches. La prima entro il 30 marzo dell'esercizio cui si riferisce in base all'approvazione del bilancio preventivo e la seconda, nell'entità risultante dalla deliberazione assembleare che approva il conto consuntivo, entro il 30 giugno, a saldo. Tale contributo è dovuto per intero anche se la qualità di associato venga acquisita in corso d'anno.*

*2 L'Associazione si avvarrà della valorizzazione di eventuali risorse messe a disposizione dall'Associato per la realizzazione degli scopi e delle attività dell'Associazione, o, altresì, attraverso la condivisione di esperienze, strumenti e risultati derivanti dal proprio ruolo di Stazione appaltante, a condizione che ciò sia precisato nel progetto di bilancio preventivo senza che ciò comporti aumento delle quote associative per i restanti associati.*

*3. Oltre al contributo annuo, gli associati sono tenuti a corrispondere, all'atto di adesione all'associazione, una quota di associativa "una tantum", pari 1.000 euro, finalizzata a costituire un fondo di dotazione iniziale, da versare al momento dell'adesione. .*

*4. I contributi versati sono irripetibili e la posizione associativa degli associati non è cedibile ad alcun titolo. ";*

#### **e) l'art. 10 (Organi dell'Associazione)**

*"1 Sono organi dell'Associazione:*

- l'Assemblea;*
- il Consiglio Direttivo;*
- il Presidente;*

*2 Le cariche sono rivestite in forma gratuita.*

*3 In caso di decadenza dall'incarico presso l'Ente associato di appartenenza, i titolari di cariche nell'Associazione conservano la stessa fino alla loro surrogazione e comunque non oltre la prima seduta dell'organo competente a provvedere alla surrogazione medesima. ";*



**f) l'art. 11 (Assemblea)**

*"1 All'Assemblea partecipano il RUP o il Referente della Controparte Contrattuale o loro delegati in rappresentanza di ciascun associato.*

*2 Le spese per garantire la partecipazione dei membri rappresentanti o loro delegati ai lavori dell'Assemblea sono a carico degli Enti di appartenenza.;"*

**g) l'art. 16 (Consiglio direttivo)**

*"1 Il Consiglio direttivo è composto:*

*dal Presidente dell'Associazione e da un numero pari di consiglieri, compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 10, eletti in seno all'Assemblea avuto riguardo alla rappresentatività delle diverse realtà territoriali nazionali degli associati.*

*2 I membri del consiglio direttivo restano in carica 3 anni e possono essere rieletti e scadono con l'approvazione del bilancio dell'esercizio del terzo anno consecutivo.;"*

**h) l'art. 23 (Patrimonio)**

*"1 Il fondo di dotazione iniziale dell'Associazione è costituito dai versamenti degli associati al momento della adesione.*

*2 Il patrimonio dell'Associazione è altresì costituito da qualsiasi utilità, ivi compreso, a titolo esemplificativo, il denaro, i beni mobili o immobili, i crediti o altri diritti, che dovessero successivamente essere acquisiti a qualsiasi titolo, ivi compreso, per esemplificare, l'incasso di contributi o sovvenzioni, donazioni, lasciti ed in genere atti di liberalità ovvero da avanzi netti di gestione.*

*3 È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.*

*4 Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati esclusivamente per il perseguimento degli scopi associativi.*

*5 Tutte le attività svolte dall'associazione costituiscono know-how e patrimonio culturale dell'associazione stessa a disposizione degli associati per le finalità proprie degli stessi.*

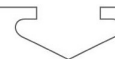
*6 Ogni documento che viene fornito dall'Associazione non potrà essere diffuso a terzi in alcun modo e non potrà in alcun modo essere sfruttato commercialmente.;"*

si ritiene che le finalità e gli obiettivi della costituenda **“Associazione del Coordinamento degli Ambiti Territoriali Minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e la successiva attività' di Controparte Contrattuale”**, prefigurino un soggetto organizzato e maggiormente “attrezzato” a rispondere alle complesse esigenze legate al procedimento di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, nonché allo svolgimento della funzione di controparte del contratto di servizio sottoscritto con il gestore aggiudicatario;

la scelta della forma associativa e lo schema di statuto sono coerenti con la legislazione vigente;

per quanto sopra e allo scopo di supportare lo sviluppo delle attività dell'Associazione nonché di garantirne il sostegno finanziario, al Consiglio Comunale viene sottoposta la proposta di aderire alla costituenda Associazione UNIATEM con il contributo una tantum pari a 1.000,00 Euro e quota I anno Euro 2.432,00;

tali somme saranno afferenti le attività circa il servizio di distribuzione del Gas Naturale e dunque le somme saranno impegnate sulle somme introitate dai Gestori uscenti quale contributo UNA-



TANTUM versato in fase di gara e sulla remunerazione alla Controparte Contrattuale in fase di Gestione del Servizio (12 anni);

### quanto sopra premesso

visto lo Statuto Comunale;

visto il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.);

visti i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta espressi dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario, richiesti ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147**bis** comma 1 del d. lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i;

visto il parere favorevole espresso dalla “Commissione Consiliare per le politiche di bilancio e sviluppo economico del territorio”, nella seduta del 18 dicembre 2015;

sottoposta la proposta di delibera all'approvazione dell'Assemblea ed agli esiti del voto (effettuato mediante procedimento elettronico), proclamato dal Presidente

presenti e prenotati	17	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Battistini Francesco, Leone Maria Teresa, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Piantini Beatrice
favorevoli	17	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Battistini Francesco, Leone Maria Teresa, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Piantini Beatrice

Esito: approvato all'unanimità

### d e l i b e r a

1 di esprimere la volontà di aderire, per le motivazioni illustrate in premessa, alla costituenda “Associazione del Coordinamento degli Ambiti Territoriali Minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e la successiva attività di Controparte Contrattuale” (in sigla UNIATEM);

2 di approvare lo schema di Statuto, composto da n. 27 articoli, allegato alla presente deliberazione, sotto la lettera “A”, per farne parte integrante e sostanziale;

3 di dare atto che alla costituzione dell'Associazione di cui al punto n. 1) sarà provveduto agli esiti della avvenuta adesione da parte degli Enti locali del Centro-Nord aventi funzione di stazione appaltante ad oggi partecipanti alle iniziative del Tavolo tecnico di cui in premessa;

4 di prevedere, quale contributo associativo la somma di 1.000/00 Euro per la costituzione del fondo di cui all'Art. 7 ed Euro 2.432 quale quota associativa per il primo anno come risulta dal business plan allegato allo statuto per il primo anno;

5 di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Capo dello Stato nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 gg. ai sensi di legge, decorrenti dalla data di intervenuta e completata fase di pubblicazione.

A questo punto, con successiva e separata votazione effettuata con procedimento elettronico,

presenti e prenotati	17	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Battistini Francesco, Leone Maria Teresa, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina,
----------------------	----	--





		Pagliari Lucio, Buchignani Ruggero, Piantini Beatrice
favorevoli	17	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Battistini Francesco, Leone Maria Teresa, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliari Lucio, Buchignani Ruggero, Piantini Beatrice

### **d e l i b e r a**

altresì, attesa l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Dott. Matteo Garzella

il Segretario Generale  
Dott.ssa Sabina Pezzini

---

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:

Cecchetti Enrico

U.O. C.1 - Centro Unico Acquisti, Provveditorato, Economato e Contratti

C. - Servizio di Staff - Avvocatura Comunale, Centro Unico Acquisti - Dirigente